



LA BUROCRAZIA CI UCCIDE

A parole tutti si riempiono la bocca circa la necessità di snellire le pratiche, nel concreto si impongono sempre maggiori vincoli che inchiodano la macchina pubblica.

I comuni dovrebbero impiegare il loro tempo per trovare le risorse necessarie agli investimenti e per dare una mano importante alla ripresa dell'economia. Invece no: gli uffici di un medio piccolo comune sono intasati da obblighi assurdi e la serie di riforme avviate negli ultimi anni hanno peggiorato la situazione.

Per riepilogare abbiamo elencato alcuni adempimenti (sicuri di averne dimenticati diversi) :

A) TRASPARENZA (D.lgs 33 del 14/03/2013 ed altre norme) DURC per ogni pagamento, pubblicare sul sito internet ogni sovvenzione, contributo, sussidio, compenso che superi i 1000 euro, pubblicare sul sito tutte le opere pubbliche realizzate dal dicembre 2012 con una serie infinita di particolari, predisporre il piano della performance, il piano delle assunzioni di personale, il piano di revisione della dotazione organica ed evidenziare gli esuberi, il piano di sviluppo, il piano di inizio mandato, il piano di fine mandato, il piano delle alienazioni, il piano della razionalizzazione degli strumenti informatici, il piano triennale della trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione, i nominativi e i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, i curricula dei titolari di posizioni organizzative, i curriculum degli eletti, i compensi di qualsiasi natura, il conto annuale del personale, i tassi di assenza del personale, i premi collegati alle performance e l'ammontare dei premi, la contrattazione collettiva, elenchi e provvedimenti per l'affidamento di lavori e forniture, obblighi di pubblicazione concernenti i controlli sulle imprese, atti di concessione sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e a enti pubblici e privati, l'elenco dei soggetti beneficiari, elenco immobili, elenco fitti attivi e passivi, carta dei servizi, tempi di pagamento, obblighi sulla pubblicazione e controlli delle dichiarazioni sostitutive, il programma triennale delle opere pubbliche, piano territoriale, piano di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, pubblicazione informazioni ambientali, obblighi di pubblicazioni concernenti interventi straordinari e di emergenza, il costo previsto per questi interventi e il costo effettivamente sostenuto, pubblicazione sul sito di sanzioni per mancata pubblicazione.

Dopo aver approvato il regolamento TARES adesso dobbiamo approvare il regolamento IUC, TASI, TARI, approvare i bilanci entro il 28 febbraio senza certezza di risorse, inviare rendiconto tramite SIRTEL

- B) CONTABILITA'** Questionario su partecipate, PATRIMONIO PA – Modulo Partecipazioni, PATRIMONIO PA – Modulo Concessioni, PATRIMONIO PA – Modulo Immobili, AUTO BLU – Questionario e monitoraggio, SOSE – Progetto federalismo fiscale, AGCOM – Spese pubblicitarie Enti Locali, certificato al bilancio di previsione 2013, conto della gestione dell'economista, conto della gestione della cassa, spese finanziate da risorse provenienti dallo stato per calamità, elenco collaboratori esterni e consulenti e dell'ammontare dei compensi, Adempimenti on line: Anagrafe delle prestazioni, Consoc (partecipazione a consorzi), Gedap (aspettative sindacali), Gepas (scioperi), Dirigenti (tassi di assenza), Rilevazione assenze personale, Assenze permessi legge 104 (Magellano pa), MONITORAGGIO LAVORO FLESSIBILE, RILEVAZIONE DELEGHE SINDACALI, CONTO ANNUALE, RELAZIONE AL CONTO ANNUALE, CENSIMENTO GENERALE PERSONALE EE.LL.,FORMAT PER LE PARI OPPORTUNITA', MONITORAGGIO MUTUI (ceam), ANAGRAFE TRIBUTARIA:- Tarsu, Contratti, Licenze etc.
- C) PATTO DI STABILITA'**: determinazione saldo obiettivo, monitoraggio semestrale, certificazione annuale, verifiche per patto di stabilita' regionale verticale incentivato/non incentivato e orizzontale, Referto del controllo di gestione, richiesta per ulteriori spazi finanziari per effettuare pagamenti, elenco debiti al 2012.
- D) PIANO ANTICORRUZIONE** (L n: 190 del 6 novembre 2012) Piano di prevenzione della corruzione, rotazione delle posizioni organizzative, codice di comportamento dei dipendenti comunale, codice di comportamento nazionale, codice disciplinare del personale dipendente.
- E) APPALTI** Come previsto dall'art. 6-bis, comma 1, del decreto legislativo 12/04/2006 n° 163 dal 1° gennaio 2013 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice sia acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. A tal fine l'AVCP ha emesso la Deliberazione 111 del 20/12/2012 e smi con adunanza del 08/05 e 05/06/2013. Il sistema AVCPASS dovrebbe consentire l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici e, per gli operatori economici (cioè le ditte partecipanti) di caricare i documenti a proprio carico. Le ditte devono dunque accreditarsi al sistema AVCP, creare un profilo come Operatore Economico, richiamare i Cig delle procedure a cui partecipano, inserire i documenti firmati digitalmente. Ottiene poi un passOE, cioè un codice, da inserire nell'offerta La Stazione Appaltante, d'altro canto, quando carica il CIG relativo ad una procedura indica i requisiti necessari. Tocca poi nominare una commissione per valutare i requisiti (i cui membri devono indicare la propria PEC personale obbligatoria) come previsto da legge ed analizzare documentazione richiesta e fornita dagli Operatori Economici e richiedere agli Enti Certificatori gli altri documenti necessari (tipo visure casellari etc...). Entro 60 gg la pratica si chiude. (o meglio dovrebbe...) Tutto cio' è obbligatorio dal 01/01/2014 per affidamento appalti con importo a base d'asta uguale o superiore a 40.000 euro. Il grande problema che si riscontra sono gli innumerevoli messaggi di errore e lentezza del sito Avcp. Una ditta incontra grandi difficoltà solo ad accreditarsi ed a caricare il proprio profilo, immaginiamoci a caricare gli allegati in formato digitale. Per le Stazioni Appaltanti si tratta di ulteriore lavoro e perdita di tempo. Anziché snellire, la procedura risulta molto appesantita. Risultava certo piu' semplice ottenere una visura camerale in tempo reale con il servizio infocamere, un casellario in pochi giorni dal Tribunale e i durc con Sportello

Unico, ora molto veloci e validi per ben 120 giorni, ed interagire direttamente con la ditta per la verifica dei requisiti tecnici ed economici con qualche semplice fotocopia. Oltre a questi “nuovi” adempimenti da tempo i comuni dovevano essere in regola con l’Osservatorio regionale delle opere pubbliche con un complesso e variegato sistema di comunicazioni di monitoraggio di tutti i lavori pubblici.

F) ACQUISTI IN RETE Consip e Mercato elettronico. Gli acquisti ora devono passare tramite la Consip (*Concessionaria Servizi Informativi Pubblici*), ma spesso i vantaggi vengono vanificati da prodotti non di qualità e in genere manca l’assistenza del dopo vendita, che solo un fornitore locale può garantire al meglio. Inoltre, se il prezzo è vantaggioso non raramente ci si rimette nel costo di trasporto, senza contare il tempo perso per le ricerche nei meandri dei siti Mepa (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*)

Tutto ciò premesso

CHIEDIAMO

La proroga di tutti gli adempimenti e successivamente una revisione e riordino delle norme che portino ad una vera semplificazione del quadro normativo tenendo anche conto della dimensione demografica dei Comuni e quindi delle proprie strutture amministrative.

Chiediamo solamente di poter amministrare i soldi dei nostri cittadini e di risponderne direttamente, senza tutta questa burocrazia, utilizzando gli strumenti di trasparenza già da tempo in vigore.

Movimento dei Sindaci

Cuneo, 3 febbraio 2014